



REGOLAMENTO SOCIALE (in vigore dal 1° gennaio 2020)

ART.1 – AMMISSIONE

Tutte le attività effettuate dall'ASD Canottieri Mutina sono riservate ai soli Soci.
L'accesso alla Sede è riservata ai soli Soci.

Per diventare Socio, l'aspirante dovrà partecipare ad un Corso Base organizzato dalla Società o dimostrare il proprio livello di idoneità alla pratica sportiva: a questo scopo verrà organizzato un incontro con un Tecnico della Società che attesterà l'idoneità all'iscrizione.

Il Consiglio Direttivo si riserva vagliare e approvare le domande di ammissione.

La tessera di Socio avrà validità annuale con scadenza il 31 dicembre, indipendentemente dalla data di prima iscrizione e comprende una copertura assicurativa (UISP o FICK).

Il richiedente la qualifica di Socio, che abbia compiuto la **maggiore età**, deve:

- presentare un'apposita domanda di iscrizione,
- produrre un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva (non ludico-motoria)
- sottoscrivere l'Informativa Privacy.

Il minorenni, per il quale si richiede l'iscrizione come Socio, deve essere iscritto da chi ne esercita la patria potestà, tutore o entrambi i genitori, i quali lo rappresentano a tutti gli effetti.

Si potranno quindi iscrivere Soci minorenni, previa:

- presentazione della domanda di iscrizione da parte del tutore o di entrambi i genitori, che comprende il consenso per la pratica delle attività sportive legate alla canoa, kayak e dragon boat;
- presentazione di un certificato medico per la pratica sportiva del minore;
- sottoscrizione dell'Informativa Privacy da parte del tutore o di entrambi i genitori.

All'atto dell'iscrizione saranno consegnati al richiedente la qualifica di Socio:

1. Tessera di Socio;
2. Regolamento Sociale;
3. Regolamento per l'utilizzo della Sede, delle attrezzature Sociali e le Norme di comportamento;
4. Informativa Privacy;
5. Chiave elettronica per l'accesso alla Sede (riservata ai Soci Maggiorenni che pagano il contributo di frequenza annuale).

ART.2 – ACCESSO ALLA SEDE

I **Soci Maggiorenni** in regola con l'iscrizione e il pagamento della sola quota sociale, potranno accedere autonomamente con la propria attrezzatura ai laghi, potranno partecipare a tutte le attività dell'Associazione ma non potranno utilizzare le strutture e le attrezzature Sociali.

Ai **Soci Maggiorenni** in regola con l'iscrizione, il pagamento della quota sociale e del contributo di frequenza annuale, sarà rilasciata e attivata una chiave elettronica che consente l'accesso alla Sede Nautica e l'utilizzo delle strutture e attrezzature sociali.

La chiave elettronica sarà rilasciata dietro il pagamento di una cauzione che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo.



La validità della chiave elettronica è subordinata a:

- pagamento del contributo annuale di frequenza
- validità del certificato medico per la pratica sportiva (non validi i certificati per attività ludico-motoria)

La chiave elettronica cesserà di funzionare alla scadenza del certificato: il Socio, per accedere nuovamente alla Sede Nautica, dovrà presentare un nuovo certificato medico, che è possibile consegnare in Segreteria nei giorni di apertura o inviare via mail, digitalizzato, all'indirizzo: segreteria@canottierimutina.it. Si informano i Soci che gli accessi alla Sede sono registrati, tramite l'utilizzo della chiave elettronica, su un applicativo informatico dedicato.

I Soci Minorenni e Maggiorenni partecipanti a corsi e/o a specifici progetti, non potranno accedere alla Sede se non accompagnati dai Tecnici FICK della Società.

L'accesso alla Sede dovrà avvenire negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo, esposti negli appositi spazi sociali presso la Sede Nautica e pubblicati sul sito web: www.canottierimutina.it.

E' fatto divieto ai Soci di far accedere alla sede e alle attività persone estranee alla Società. Eventuali prove dell'attività sportiva dovranno essere concordate con la Segreteria ed effettuate con l'accompagnamento di un Istruttore della Società.

I Soci richiedenti l'accesso alla palestra dovranno effettuare un incontro con un incaricato che illustrerà loro l'utilizzo delle attrezzature.

ART.3 – SVOLGIMENTO ATTIVITA' SPORTIVA

I Soci Maggiorenni potranno svolgere autonomamente attività sportiva in canoa, kayak e palestra.

I Soci Minorenni potranno frequentare la Sede solamente nelle giornate e negli orari previsti per le attività sportive che li vedono coinvolti e solo alla presenza di un Tecnico FICK della Società.

Si fa obbligo a tutti i Soci di:

- indossare un abbigliamento adeguato alla stagione;
- indossare il giubbotto salvagente durante l'attività nautica;
- non praticare l'attività in canoa, kayak, dragon boat in mancanza di luce naturale;
- non praticare l'attività in canoa, kayak, dragon boat in presenza di condizioni climatiche avverse e temperature esterne inferiori a 5°.

Potranno essere esonerati dall'obbligo di indossare il giubbotto salvagente, gli agonisti minorenni e maggiorenni durante gli allenamenti e solo nel periodo estivo, per evitare eventuali colpi di calore dovuti all'elevata temperatura esterna e/o all'intensità dell'attività.

Sentito il parere del Direttore Sportivo, il Consiglio Direttivo provvederà ad esonerare in forma scritta gli atleti autorizzati, con l'indicazione di inizio e scadenza dell'esonero.

L'elenco degli atleti esonerati sarà esposto nella bacheca in Sede.

In caso d'inosservanza, la Società non si ritiene responsabile di eventuali danni subiti dal Socio.

ART.4 – COMPORAMENTI

I Soci sono tenuti ad osservare e a fare osservare da tutti quelli che frequentano la Società, un contegno corretto ed educato, senza che ciò comporti l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo sulle mancanze o sulle infrazioni eventualmente riscontrate.

Decoro e pulizia di tutta la Sede Nautica sono affidati principalmente al civismo e all'educazione dei Soci.

I Soci sono invece tenuti ad intervenire con energia qualora constatino azioni di comportamento gravi o tali da arrecare danno al patrimonio Sociale, richiamando l'attenzione dei Consiglieri presenti in Società o degli



addetti al controllo, oppure segnalando l'accaduto con comunicazione scritta e circostanziata al Consiglio Direttivo (mail: segreteria@canottierimutina.it)

A questo proposito, si richiama l'art.10 dello Statuto: *"In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'Associazione"*.

I Soci non possono intervenire sugli impianti idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento, di condizionamento, sull'impianto solare termico nel suo complesso, senza specifica autorizzazione del Consiglio Direttivo: devono segnalare eventuali guasti o necessità di intervento tecnico all'indirizzo mail della Segreteria (segreteria@canottierimutina.it).

ART.5 – UTILIZZO ATTREZZATURE

E' possibile utilizzare tutto il materiale messo a disposizione dai Responsabili Societari di Settore; si ricorda che all'interno della rimessa societaria è presente anche materiale personale dei Soci, non gestito dalla Società, che può essere utilizzato solo dai proprietari.

Il materiale societario può essere utilizzato solo all'interno del Bacino Nautico Marco Covi di Campogalliano; l'utilizzo al di fuori di detto luogo è consentito unicamente per la partecipazione alle uscite sociali o alle gare regionali, nazionali e internazionali alle quali la Società partecipa con i propri soci e atleti.

In nessun caso è possibile apportare modifiche o personalizzazioni durature sulle attrezzature societarie, se non si è preventivamente autorizzati.

I Soci minorenni che utilizzano attrezzi e materiali per riparare barche e attrezzature, lo possono fare solo sotto la supervisione di un adulto.

Sia i Soci minorenni che maggiorenni in queste occasioni dovranno utilizzare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): mascherina, guanti, occhiali ecc.

In ogni caso è assolutamente vietato utilizzare gli attrezzi per riparare barche e pagaie ai minori di anni 16.

Il Socio pagante la quota base e il contributo di frequenza, potrà richiedere di lasciare temporaneamente in deposito **una (1)** propria imbarcazione: la disponibilità di posti barca, le modalità e la quota di deposito saranno verificati e stabiliti ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Se eventualmente e temporaneamente autorizzato al deposito, il Socio dovrà liberare la Società da ogni responsabilità in merito alla custodia dello stesso: come implicita liberatoria viene considerato il versamento della quota sociale, del contributo annuale di frequenza e della quota di deposito.

La Sede non è custodita e pertanto la Società non si ritiene responsabile per eventuali danni alle imbarcazioni ed attrezzature private nonché di eventuali furti delle stesse.

Il Socio, prima di iniziare qualsiasi attività, deve verificare lo stato delle attrezzature, controllare che l'imbarcazione sia resa inaffondabile e fare eventualmente presente agli incaricati eventuali danni preesistenti.

Le imbarcazioni private dovranno essere rese inaffondabili a cura dei proprietari.

NON SI POTRA' UTILIZZARE IL MATERIALE CHE NON SI TROVI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.

ART.6 – OBBLIGHI

E' fatto obbligo a tutti i Soci che partecipano alle attività e alle manifestazioni organizzate dalla Società, di attenersi alle normali regole di sicurezza loro impartite dai Responsabili societari.

In particolare si obbligano tutti i Soci ad indossare un abbigliamento adeguato e il giubbotto salvagente durante l'attività nautica che non dovrà essere praticata in mancanza di luce naturale e in presenza di condizioni climatiche avverse e temperature esterne inferiori a 5°.



Sono esclusi dall'obbligo di non praticare l'attività in mancanza di luce naturale:

- i componenti le squadre agonistiche durante gli allenamenti serali, purché l'attività sia supervisionata da almeno un Tecnico FICK della Società;
- i Soci che partecipano ad eventi serali/notturni organizzati dalla Società.

Si chiede ai Soci di accedere alla Sede nautica avendo cura di:

- chiudere tutte le porte della struttura durante l'attività in acqua e in palestra;
- non lasciare incustoditi oggetti di valore all'interno o all'esterno della sede;
- chiudere tutte le porte al termine dell'attività prima di lasciare la sede;
- spegnere tutte le luci e chiudere tutte le finestre prima di lasciare la sede;
- assicurarsi della chiusura di tutti i rubinetti (anche quello all'esterno del deposito imbarcazioni) e delle docce prima di lasciare la sede.

ART.7 – AGONISMO

Per i Soci che praticano attività agonistica, sia in gruppo che singolarmente, l'utilizzo delle attrezzature sia all'interno della Sede Nautica che all'esterno, deve essere condivisa con i Tecnici di Settore presenti in ambito societario. I Tecnici stessi si confronteranno con il Consiglio Direttivo nei momenti in cui si creino dei casi particolari, in riferimento sia alla natura dell'attrezzatura in questione, sia alla capacità di gestione della stessa da parte dell'atleta.

Ogni Socio potrà richiedere di essere tesserato alla Federazione Italiana Canoa Kayak (F.I.C.K.) per svolgere attività Agonistica e per questo **dovrà presentare un certificato medico d'idoneità sportiva agonistica per Canoa-Kayak.**

In qualità di "Agonista", pagante la quota base e il contributo di frequenza, avrà la possibilità di lasciare in deposito **una (1)** imbarcazione privata, senza corrispondere il corrispettivo previsto per il deposito, previa richiesta esplicita al Consiglio Direttivo che delibererà di volta in volta sulla disponibilità del posto barca ed autorizzerà il temporaneo deposito.

Ai Soci che praticano attività agonistica, è fatto obbligo di partecipare ad almeno una gara organizzata direttamente dalla Società o ad una gara alla quale la Società decida partecipare ed iscrivere i propri atleti: nel caso di mancata partecipazione, decade lo stato di "Agonista" e le condizioni esclusive riservate e il Socio dovrà versare la quota annuale di deposito imbarcazione.

Se eventualmente e temporaneamente autorizzato al deposito, il Socio dovrà liberare la Società da ogni responsabilità in merito alla custodia dello stesso.

Si ribadisce che la Sede non è custodita e pertanto la Società non si ritiene responsabile per eventuali danni alle imbarcazioni ed attrezzature private nonché di eventuali furti delle stesse.

ART.8 – MEZZI DI TRASPORTO PRIVATI

I mezzi di trasporto dei Soci dovranno sostare nel parcheggio pubblico non custodito adiacente la Sede: in prossimità della Sede sono ammesse solo operazioni di carico e scarico di imbarcazioni.

Biciclette e moto dovranno essere parcheggiate all'esterno della sede, nello spazio appositamente adibito a questo scopo.

ART.9 – RESPONSABILITA'

L'A.S.D. Canottieri Mutina e le persone da essa delegate, anche alla guida dei mezzi di trasporto atleti e Soci, ivi inclusi i mezzi di trasporto della Società o di altri, non rispondono in alcun caso dei danni che possono pervenire alle persone o alle cose, per fatti attinenti all'attività canoistica che si verifichino durante le attività nautiche, il trasporto sul campo di allenamento o di gara, sia prima che dopo o del tutto al di fuori di essi.



E' fatto obbligo ai Soci Maggiorenni, autorizzati alla guida del furgone sociale, di osservare le seguenti indicazioni:

- rispettare i limiti di velocità del Codice Stradale;
- in ogni caso non si dovranno superare i 100 km/h quando il furgone trasporta imbarcazioni sulle barre porta-carico;
- in caso di utilizzo del carrello imbarcazioni, non superare gli 80 km/h e non effettuare sorpassi;
- non trasportare persone o cose oltre i limiti fissati dalla carta di circolazione, persone o cose estranee all'Associazione o cedere la conduzione del veicolo a chiunque se non autorizzato dal Presidente pro-tempore dell'Associazione;
- effettuare opportune pause durante il viaggio verificando, alla ripartenza, la presenza di tutti i partecipanti all'uscita;
- segnalare al rientro qualunque danno o malfunzionamento alla Segreteria;
- lasciare il furgone pulito nel rispetto di chi lo deve usare dopo;
- astenersi dall'assumere bevande alcoliche e sostanze stupefacenti prima e durante il viaggio;
- non mettersi alla guida in presenza di uno stato fisico o psichico alterato (anche per malattia o dopo aver assunto medicinali con effetto sedativo);
- non utilizzare il cellulare durante la guida - l'utilizzo è consentito solamente nel rispetto del codice della strada previo utilizzo di kit viva voce o di auricolare;
- evitare i pasti troppo abbondanti e pesanti, prima di mettersi alla guida, che provocano una digestione lenta con conseguente sonnolenza.

Le eventuali multe sono a carico dell'autista del furgone ed eventuali danni sono a carico dei responsabili.

ART.10

Il presente Regolamento Sociale avrà validità dal 1° gennaio 2020.

La Società declina ogni responsabilità per gli incidenti derivanti dall'inosservanza parziale o totale del presente Regolamento.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere richieste per iscritto, con valide motivazioni, al Consiglio Direttivo.

ART.11

Il Foro competente per ogni controversia è quello di Modena.

Modena, 7 novembre 2019

Il Consiglio Direttivo